

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSALE 10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 636 DEL 30/06/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 59 DEL 26/07/2022

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 955 del 05/10/2022, si è riunita in prima seduta il giorno 26 ottobre 2022 alle ore 17:00 avvalendosi della piattaforma "zoom" ed ha designato quale Presidente la professoressa Lucia Perrone Capano e segretario il professor Marco Rispoli; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è quindi riunita il giorno 28 novembre 2022 alle ore 18:00, avvalendosi della piattaforma "zoom", per la valutazione comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione della candidata ammessa, valutandone il curriculum, l'attività didattica e di ricerca, nonché i testi presentati al vaglio della commissione.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, considera la professoressa POLLEDRI Elena altamente qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 del verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Prof.ssa Lucia Perrone Capano

Presidente



Lucia
Perrone
Capano
28.11.2022
21:11:39
GMT+01:00

Prof. Marco Castellari

Componente



Marco
Castellari
Universita'
degli Studi di
Milano
29.11.2022
10:15:29
GMT+01:00

Prof. Marco Rispoli

Segretario

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 636 DEL 30/06/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 59 DEL 26/07/2022

ALLEGATO 1) al Verbale 1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Ai fini della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, la Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici, poiché il loro uso non è consolidato nel settore oggetto della presente procedura.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 15.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Prof.ssa Lucia Perrone Capano

Presidente



Capano
26.10.2022
18:17:11
GMT+01:00

Prof. Marco Castellari

Componente

Prof. Marco Rispoli

Segretario



Marco
Castellari
Università
degli Studi di
Milano
26.10.2022
18:53:39
GMT+01:00

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/M1 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 636 DEL 30/06/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 59 DEL 26/07/2022

ALLEGATO A al Verbale 2) Valutazione comparativa

La commissione esprime il seguente giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica della candidata:

- **Candidato:** POLLEDRI Elena

Giudizio collegiale:



La documentazione presentata dalla professoressa Elena Polledri lascia emergere in modo assai nitido il profilo di una studiosa estremamente attiva nel campo della didattica e della ricerca, pienamente affermata all'interno della comunità scientifica internazionale. Formatasi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Laurea in Lingue e Letterature straniere moderne) e l'Università di Konstanz (dove, nell'ambito di una cotutela, ottiene il titolo di dottoressa di ricerca nel 2001), diviene poi Ricercatrice Universitaria (2009), quindi Professoressa di II fascia di Letteratura Tedesca (L-LIN/13) presso l'Università degli Studi di Udine. Nel 2017 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di I fascia per il settore concorsuale 10/M1 - Lingue, Letterature e Culture Germaniche.

Accanto a un'intensa attività didattica istituzionale, dedicata alla Letteratura e Cultura tedesca, svolta con assoluta continuità temporale presso diverse sedi universitarie italiane (tra le altre Milano, Urbino, Trieste e soprattutto Udine), si segnalano i numerosi corsi e seminari tenuti all'estero (tra le altre presso le università di Tübingen, Konstanz e presso la FU di Berlino), anche questi pienamente congruenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura. Assai intensa è anche la sua attività di supervisione di tesi di laurea e ricerche dottorali, nonché l'organizzazione di attività didattiche extracurricolari. Un siffatto impegno nell'ambito della didattica è inoltre affiancato da un'assidua attività di carattere istituzionale e amministrativo, con un ruolo attivo in numerose commissioni e organi accademici.

Al contempo, il curriculum della candidata testimonia nel modo più evidente come le notevoli responsabilità didattiche e istituzionali non siano andate in alcun modo a detrimento dell'attività di studio e ricerca. Numerosi sono i convegni di cui è stata organizzatrice (in molti casi esito di progetti da lei stessa coordinati e finanziati da istituzioni internazionali); numerosissimi i convegni a cui ha partecipato. Le evidenti capacità di dialogo e confronto con la comunità scientifica trovano ampio riscontro nella sua partecipazione a molti gruppi di ricerca, nelle sue affiliazioni a diverse società scientifiche (su tutte spicca il ruolo direttivo presso la Hölderlin-Gesellschaft), e nell'impegno presso la direzione e i comitati editoriali di riviste e collane scientifiche. In modo analogo, la costante partecipazione a convegni e reti di ricerca si riflette in una produzione scientifica assai consistente, sviluppatasi in modo continuativo, capace di spaziare tra vari ambiti di indagine (dal Settecento alla contemporaneità) e di trovare, anche grazie alle ottime collocazioni editoriali, risonanza e riconoscimento presso la comunità scientifica internazionale, come testimoniano d'altronde le borse di studio (là dove spicca lo Humboldt-Stipendium di durata biennale) e il Premio Ladislao Mittner del DAAD, conferitole nel 2017.

La ricchezza e la varietà della sua produzione scientifica, così come esse emergono dall'elenco complessivo delle pubblicazioni, si riflette anche nelle quindici pubblicazioni presentate, ma qui è in primo luogo possibile cogliere l'eccellente qualità delle ricerche svolte dalla candidata. Si tratta di tre volumi (due monografie e una traduzione/edizione critica di testi), cinque articoli su riviste

(tutte di fascia A) e sette saggi pubblicati in volumi collettanei. Tra le direttrici di ricerca che emergono da questi testi occupa un ruolo preminente l'opera di Friedrich von Hölderlin. Al poeta è dedicata anzitutto un'importante monografia dal titolo „...immer bestehet ein Maas". *Der Begriff des Maßes in Hölderlins Werk* (pubblicazione n. 2), in grado di illuminare con notevole originalità l'evoluzione della sua poetica, intrecciando attente analisi di singoli testi a pregnanti riflessioni poetologiche. All'autore sono dedicati inoltre due eccellenti saggi apparsi sul principale forum della ricerca hölderliniana, lo «Hölderlin-Jahrbuch»: l'uno (pubblicazione n. 5) è volto a indagare la peculiare declinazione che nella sua opera trovano le idee del cosmopolitismo e del patriottismo, l'altro (n. 13) esamina con esattezza filologica e acume interpretativo il frammento *Kolomb*. La profonda conoscenza dell'opera di Hölderlin da parte della candidata trova ulteriore conferma nelle puntuali riflessioni dedicate alla sua scrittura epistolare entro lo *Hölderlin-Handbuch* curato da Johann Kreuzer (n. 8), oltre che in una precisa, fruttuosa indagine delle letture che Peter Szondi dedicò al poeta svevo (n. 12). La profonda dimestichezza della candidata non solo con l'opera di Hölderlin, ma con l'intera stagione classico-romantica nelle sue diverse e complesse ramificazioni viene poi a concretizzarsi in un'altra ampia monografia, che pone a tema il valore assunto dalla traduzione in quell'epoca (n. 1: *Die Aufgabe des Übersetzers in der Goethezeit*): in questo eccellente studio la candidata analizza da un lato il fiorentile sviluppo di riflessioni teoriche sull'argomento, dall'altro le concrete pratiche traduttive con cui venne a essere volta in tedesco la grande tradizione letteraria di lingua italiana. A un caso particolare entro questo processo di *transfer* italo-tedesco si volge inoltre il puntuale saggio dedicato all'uso dell'ottava rima da parte di Wilhelm Heinse (n. 11), mentre un processo di *transfer* culturale in direzione opposta è al centro del recente, pregevole saggio sugli adattamenti teatrali italiani del *Werther* (n. 6). Fenomeni di adattamento e riscrittura nel senso più ampio del termine sono d'altronde oggetto di ricerca da parte della candidata in un articolo volto a indagare il rapporto instaurato nel secondo dopoguerra con alcuni testi del canone classico (n. 4). Un ulteriore ambito di studio in cui la candidata ha messo in evidenza le proprie ragguardevoli capacità filologico-ermeneutiche è la cosiddetta "Klassische Moderne" e in particolare l'opera di Rainer Maria Rilke: accanto a un articolo (n. 10) in cui sono oggetto di attenta analisi i modi in cui l'evoluzione della poetica rilkeana trova espressione nella sua scrittura epistolare, va qui segnalata soprattutto l'edizione, traduzione e commento degli scritti critici e teorici del poeta (n. 3), con un ampio volume che, per la sua completezza e precisione, pone il lettore italiano in una posizione per molti versi privilegiata rispetto ai lettori tedeschi dell'opera rilkeana. L'interesse della candidata per i maggiori lirici di lingua tedesca trova un ulteriore oggetto di studio in Paul Celan, a cui dedica due saggi dal carattere assai diverso ma egualmente pregevoli: nell'uno (n. 15) vengono osservati i rapporti tra la poetica sviluppata nella "Meridian-Rede" e la riflessione sul tragico condotta da Hölderlin; nell'altro viene a essere analizzata la particolarità che assume il carteggio tra Celan e Bachmann nella forma della lettera in versi (n. 7). Un interessante saggio sull'opera di W.G. Sebald (n. 14) e un'originale rilettura della *Medea* di Grillparzer alla luce delle riflessioni di Hannah Arendt sui rifugiati (n. 9) allargano ulteriormente il campo delle indagini critiche svolte dalla candidata, offrendo alla commissione una ulteriore conferma delle sue qualità di studiosa in grado di muoversi con attenzione filologica e acutezza ermeneutica nelle più diverse epoche e tipologie testuali. Le pubblicazioni presentate e il curriculum nel suo complesso evidenziano come la professoressa Elena Polledri sia senza alcun dubbio una studiosa altamente qualificata per il ruolo oggetto della presente valutazione comparativa.

Prof.ssa Lucia Perrone Capano	Presidente	 Lucia Perrone Capano 28.11.2022 21:09:41 GMT+01:00
Prof. Marco Castellari	Componente	 Marco Castellari Università degli Studi di Milano 29.11.2022 10:15:29 GMT+01:00
Prof. Marco Rispoli	Segretario	